



COMUNE DI PALERMO
Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro

Via Ugo La Malfa, 34 - 90146 Palermo
Tel 0917404628
email: sviluppoeconomico@comune.palermo.it
pec: sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO
STRAORDINARIO UNA TANTUM ALLE VITTIME DI RICHIESTE ESTORSIVE
DA PARTE DI SOGGETTI APPARTENENTI AD ASSOCIAZIONI MAFIOSE**

*in attuazione del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 125/2007
(Regolamento per l'erogazione di un contributo straordinario una tantum alle vittime di richieste estorsive
da parte di soggetti appartenenti ad associazioni mafiose)*

IL CAPO AREA SUAP, SVILUPPO ECONOMICO, MERCATI E LAVORO

1. PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 125/2007 è stato approvato il *Regolamento per l'erogazione di un contributo straordinario una tantum alle vittime di richieste estorsive da parte di soggetti appartenenti ad associazioni mafiose*
- In esecuzione al predetto Regolamento, con Deliberazione di Giunta n. 311 del 31/10/2023 è stato costituito il tavolo tecnico permanente antiracket che ha il compito di fornire parere sull'erogazione di contributi straordinari pari a € 10.000,00 ed avrà anche funzione propositiva e consultiva nei confronti dell'Amministrazione, per qualsiasi attività di contrasto alla mafia, usura e racket, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento.
- Viste le risultanze degli incontri del Tavolo tecnico, come sopra costituito

CONSIDERATO che tra le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale vi è il rilancio delle attività produttive nonché la lotta per la legalità sono obiettivi imprescindibili per la valorizzazione del tessuto economico locale gravato da molteplici piaghe, pertanto è necessario un progetto di sostegno alle vittime dei fenomeni criminosi, diretto e concreto.

In particolare il fenomeno del racket e delle estorsioni di fatto condiziona la sfera economica locale attraverso il controllo delle attività produttive, ne altera le regole di mercato e provoca rovinosi effetti non soltanto in tale ambito ma anche nella sfera psicologica e socio-

affettiva delle vittime che inevitabilmente interferisce con il contesto socio-economico e culturale del territorio.

ATTESE le gravi refluenze che la piaga dell'estorsione ai danni degli operatori economici comporta, l'Amministrazione nella storia recente della lotta al racket, intende erogare il contributo straordinario una tantum alle vittime di richieste estorsive da parte di soggetti appartenenti ad associazioni mafiose, nell'ottica di dare continuità all'impegno profuso nel tempo da tutti i soggetti coinvolti nella battaglia per la legalità ed il sostegno alle vittime delle azioni criminose.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 14576 del 30/10/2024, è stato approvato analogo avviso prot. AREG. 1581762 del 30/10/2024 pubblicato all'albo pretorio on line per 20 giorni naturali consecutivi fino al 18/11/2024 e con scadenza per la presentazione delle istanze alle ore 12.00 del 18/11/2024;
- rispetto al budget assegnato per l'erogazione del contributo sono pervenute istanze tali da non coprire l'intero plafond stabilito in € 50.000,00 ed è rimasta disponibile la somma di € 35.000,00;
- sussistono i tempi tecnici per espletare le procedure di selezione e impegnare la spesa entro il 31 dicembre del 2024;

ATTESO CHE con nota prot.AREG/1690344 del 28/11/2024 il Sig. Assessore ha emanato atto d'indirizzo chiedendo di valutare l'emissione di un nuovo avviso al fine di dare la possibilità di partecipare ad altri soggetti, facendo salve le istanze già pervenute ed esaminate nell'avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 14576 del 30/10/2024, si procede alla redazione di un nuovo avviso come segue

2. TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI

Per quanto premesso, ricorrendo le condizioni prescritte, potrà essere erogato un contributo straordinario una tantum pari ad € 5.000,00 a gravare sul bilancio dell'Ente 2024 alle vittime di richieste estorsive o di danneggiamenti posti in essere da soggetti appartenenti ad associazioni mafiose, o avvalendosi delle condizioni di intimidazione di cui all'art. 416 bis c.p. (della forza di intimidazione del vincolo associativo e delle condizioni di assoggettamento e di omertà che ne deriva) o ancora al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa (v. art. 416 bis 1 comma c.p.).

Nelle ipotesi di eccezionale gravità, identificate nella cessazione o trasferimento dell'attività economica successive ad una o più denunce presentate all'Autorità competente, il contributo straordinario sarà erogato nella misura pari ad €. 10.000,00, previo parere del Tavolo tecnico permanente antiracket costituito con Deliberazione di Giunta n. 311/2023.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno presentare istanza per partecipazione all'avviso pubblico i titolari di attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica (anche cessata per motivi legati alle richieste estorsive), ovvero coloro i quali esercitano una libera arte o

professione che abbiano subito e denunciato (o confermato) un tentativo (o più tentativi) di estorsione ai loro danni, nell'ambito del fenomeno del "pizzo" di origine o stampo mafioso. Potranno presentare istanza, altresì, coloro i quali abbiano subito un evento lesivo in conseguenza di delitti commessi allo scopo di costringere ad aderire a richieste estorsive, avanzate anche successivamente ai fatti, o per ritorsione alla mancata adesione a tali richieste.

Per evento lesivo si intende qualsiasi danno a beni mobili o immobili, lesioni personali, ovvero un danno sotto forma di mancato guadagno inerente all'attività esercitata

L'istante può delegare la compilazione della domanda al Legale di fiducia, o al Rappresentante Legale di una delle Associazioni/Fondazioni accreditate nell'apposito registro prefettizio.

Sono ammessi al contributo gli imprenditori e i professionisti che siano stati vittime di richieste estorsive e/o danneggiamenti avvenuti in epoca successiva al 1 gennaio 2018.

Il richiedente, per potere accedere al contributo, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

1. visura Camerale dell'impresa, per le ditte individuali e società, o dichiarazione di inizio attività (apertura partita IVA) per i professionisti, dalla quale risulti che:
 - la sede legale e/o operativa si trova nel Comune di Palermo;
 - l'attività economica era attiva al momento del verificarsi del fatto di reato (c.d. *tempus commissi delicti*);
2. copia delle denunce e/o delle sommarie informazioni testimoniali relative alla vicenda di estorsione subita rese agli organi competenti (Autorità Giudiziaria e/o forze dell'ordine), ove ostensibili, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale risulti l'autorità cui è stata presentata la denuncia o è avvenuta la conferma del fatto estorsivo e la data di presentazione, nonché luogo giorno, ora della richiesta estorsiva e/o dei fatti delittuosi;
3. qualora, per specifiche esigenze legate all'attività di indagine non fosse possibile produrre copia della denuncia, il richiedente dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale risulti l'autorità cui è stata presentata la denuncia e la data di presentazione, nonché luogo giorno, ora e modalità del tentativo di estorsione. Nel caso in cui le indagini si siano già concluse, si dovrà depositare l'eventuale provvedimento di richiesta di rinvio a giudizio e ogni altro atto giudiziario utile al procedimento amministrativo di concessione del contributo.
4. Altra documentazione atta ad illustrare le modalità di commissione dei danni subiti a persone e/o cose.

Il richiedente dovrà produrre, altresì, dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente all'art. 10 della L. n. 575/1965 e ss.mm.ii. (antimafia).

4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza dovrà essere resa mediante il modulo precompilato riportato in allegato al presente avviso (allegato A), o in conformità allo stesso, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di valida procura, unitamente ai documenti indicati all'art. 3.

L'istante può delegare la compilazione della domanda ad un Legale di fiducia, o al Rappresentante Legale di una delle Associazioni/Fondazioni accreditate nell'apposito registro prefettizio.

La suddetta istanza dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.00 del 06/12/2024** sul portale istituzionale del Comune di Palermo, esclusivamente tramite PEC, pena l'esclusione, all'indirizzo sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it riportando nell'oggetto: "Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo straordinario una tantum alle vittime di richieste estorsive da parte di soggetti appartenenti ad associazioni mafiose"

5. Valutazione delle istanze e formazione della graduatoria

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti beneficiari, a parità di requisiti, saranno utilmente collocati in graduatoria secondo i seguenti criteri di preferenza:

- a) l'istante che sia stata vittima di evento delittuoso che abbia cagionato lesioni personali (peso ponderale 70%);
 - b) l'evento delittuoso che abbia avuto per vittima una donna (peso ponderale 30%).
- a parità di titoli di preferenza, per l'utile collocazione in graduatoria sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Verificati i requisiti di accesso e valutati i criteri di priorità, verrà redatta ed approvata apposita graduatoria che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Palermo, in ottemperanza alla normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.)

I contributi saranno erogati fino alla concorrenza della somma di € 35.000,00 a valere sul bilancio 2024.

L'esito della valutazione sarà comunicato ai soggetti collocati utilmente in graduatoria e destinatari del contributo anche a mezzo PEC.

6. Pubblicità

Il presente avviso sarà esecutivo dalla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente fino al 06/12/2024.

7. Controlli

L'Amministrazione comunale provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.

Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni si provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

8. Annullamento e revoca Dell'avviso

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Amministrazione comunale.

8. Trattamento dati personali

1. Il titolare del trattamento dati è il Comune di Palermo
2. Il trattamento dei dati personali inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.
3. I dati personali saranno conservati ed utilizzati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità del presente avviso.
4. Il trattamento dati personali viene effettuato per le seguenti finalità:
5. I dati personali saranno conservati ed utilizzati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità del presente avviso.

IL CAPO AREA

D.ssa Rosa Vicari